



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**NON LASCIARE NESSUNO INDIETRO.** Una produzione sana, una nutrizione sana, uno sport sano.

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**SETTORE E CODICE (accreditato):** Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**AREA DI INTERVENTO E CODICE:** 20 Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione. 22 Educazione alimentare

#### DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare le condizioni di salute e benessere psico-fisico dei minori, attraverso una sana alimentazione e la pratica sportiva, abbattendo i fenomeni di violenza e di discriminazione, favorendo l'inclusione e la coesione sociale delle comunità, e riducendo l'impatto ambientale attraverso sane abitudini alimentari e scelte responsabili di consumo.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Alla scoperta della produzione del buon cibo con la fattoria e la bottega dei saperi e dei sapori
2. Lo sport etico ed inclusivo – L'importante non è vincere, ma partecipare
3. Estate Liberi – campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

**SEDE di Servizio:** COOP. VALLE DEL MARRO – CENTRO POLIFUNZIONALE – VIA CATENA 51 - POLISTENA Cap 89024

**SEDE di Servizio:** COOP. VALLE DEL MARRO – LIBERA TERRA – VIA PIO LA TORRE, 10 – POLISTENA Cap 89024

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

**numero posti previsti dal progetto:** 6 di cui 2 GMO

- di cui n. 6 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: dal 14 al 19 agosto 2023.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: 1.145 monte ore annuo

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi *NESSUNO*

eventuali tirocini formativi *NESSUNO*

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo 4 FORM

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**NESSUNO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale: LEGA REG. COOPERATIVE E MUTURE – VIA A. FARES,78 – 898100 CATANZARO**

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica:** .....

**Tranche:** UNICA (entro i 90gg dall'avvio del progetto)

**Durata formazione specifica:** 72 ORE

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

#### **Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo: Accoglienza e ambientamento:**

**L'inserimento nella nuova realtà rappresenta per l'operatore SCU un delicato momento di conoscenza di un ambiente complesso. La fase di accoglienza ed ambientamento tiene conto della complessità, della gradualità e degli stati emotivi, nella quale tutti gli attori del processo – i membri dell'organizzazione ospitante e gli operatori Scu - entrano in relazione tra di loro, in un tempo e in uno spazio da costruire su bisogni differenti ma convergenti.**

**Il modulo mira a facilitare l'entrata positiva e graduale, all'interno dell'organizzazione, degli operatori SCU, costruendo un percorso di adattamento reciproco, e trasferendo la piena conoscenza del servizio da svolgere, dei propri ruoli, dei luoghi e delle persone coinvolte (Olp, tutor, altri membri dell'organizzazione ospitante).**

**Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.**

**Formatore/i di riferimento: Domenico Fazzari e Antonio Napoli**

**Durata del modulo: 6 ore**

**Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi) Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

**Contenuto del Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

**L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCU tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.**

**Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.**

**Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:**

**Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.**

**Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.**

**D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):**

- **Le figure preposte all'emergenza**
- **Il sistema di prevenzione e protezione**
- **La segnaletica di sicurezza**
- **La gestione delle emergenze**
- **Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili**
- **Agenti estinguenti e loro utilizzo**
- **Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo**
- **Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)**

**Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

- **Normativa di riferimento**
- **Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda**
- **Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (es. minori e giovani all'interno dei centri di aggregazione, attività sportive o/e ludiche motorie, animazione culturale, ecc...)**
- **Riconoscere un'emergenza sanitaria**
- **Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili**
- **Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione**
- **Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza**
- **Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza**
- **Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..**
- **Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)**
- **Uso di apparecchiature munite di videoterminali**
- **Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)**
- **Lavoro all'aperto**

**Formatore/i di riferimento: Antonio Napoli**

**Durata del modulo: 12 ore**

**Modulo 3 (modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo: La costruzione di percorsi didattici e formativi:**

**Il modulo parte dall'assunto che un buon risultato formativo ed educativo è affidato alla capacità di pensare strategicamente all'organizzazione delle attività, sceglierle e calibrarle, per produrre i materiali più idonei e poter valutare in itinere ed ex post i risultati effettivamente raggiunti e l'impatto che hanno avuto. Il modulo mira a fornire all'operatore di SCU quelle nozioni e quelle competenze necessarie per l'espletamento delle attività progettuali, che richiedono la progettazione didattico-formativa e la gestione dell'aula e del gruppo dei beneficiari. Questo tipo di formazione intende favorire nell'operatore di SCU la capacità di adattarsi, in modo flessibile e consapevole, ai mutamenti che caratterizzano i contesti reali, attraverso una "cassetta degli attrezzi" fatte di tecniche e metodologie.**

**- Cenni sulle teorie dell'apprendimento – il lavoro educativo: 10 virtù professionali -Come definire gli obiettivi dell'intervento formativo: dall'analisi dei bisogni alla progettazione - La preparazione del programma e del materiale, tenendo conto degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle metodologie e del tempo a disposizione -Come organizzare un incontro formativo -Tecniche e metodologie formative per la gestione efficace dell'incontro -La gestione dei conflitti -Monitorare e valutare un intervento formativo.**

**Formatore/i di riferimento: Antonio Napoli**

**Durata del modulo: 12 ore**

#### **Modulo 4 (modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo: L'educazione alla responsabilità, all'empatia e all'impegno sociale:**

**Il modulo desidera portare gli operatori Scu a riflettere sul fatto che una efficace educazione alla responsabilità rimanda ad un'educazione alla decisionalità; a confrontarsi circa le questioni sociali e le problematiche del disagio adolescenziale e giovanile, guidandoli all'acquisizione di strumenti di indagine e di analisi e alla generazione di idee nuove per contribuire positivamente allo sviluppo e alla progettazione di soluzioni. Saranno analizzate figure di maestri di impegno sociale e civile. Verrà studiato il comportamento delle persone empatiche che sono in grado di comprendere il punto di vista e il sentire dell'altro e sanno attribuire importanza anche a una visione diversa dalla propria. Sarà utilizzata una metodologia attiva con simulazioni, riflessioni ed esercizi riguardanti l'intelligenza emotiva e l'empatia.**

**- L'etica della responsabilità nel pensiero del 900 (Heiddeger, Bonhoeffer, Jonas, Levinas e Derrida) – - Le questioni sociali che interrogano il nostro paese oggi – Le problematiche adolescenziali e giovanili - Fare un'inchiesta nel territorio per individuare le fasce più deboli della comunità a rischio di esclusione sociale - La figura di Don Milani e di Danilo Dolci - Educazione all'inerranza vs educazione alla decisionalità -La capacità empatica (l'empatia cognitiva, affettiva e la preoccupazione empatica e il concetto di impegno sociale) - Usare l'empatia come strumento educativo e comunicativo - Il concetto di empatia negli studi di Edith Stein -**

**Formatore/i di riferimento: Antonio Napoli**

**Durata del modulo: 12 ore**

#### **Modulo 5 (modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo: Educazione all'alimentazione sostenibile e al consumo responsabile:**

**Il modulo offre all'operatore SCU un percorso didattico in materia di alimentazione sostenibile, affrontando tematiche connesse non solo a problematiche strettamente di tipo alimentare ed ambientale, ma riallacciandosi anche a tematiche sociali ed economiche. Verrà analizzato il concetto di alimentazione sostenibile derivante da un lato dall'uso efficiente delle risorse e dall'altro dalla conservazione della biodiversità. Gli operatori Scu apprenderanno la capacità di intervenire su aspetti nutrizionali, atti a migliorare la salute umana. Verrà affrontato il problema educativo che riguarda il fatto che non tutti i consumatori riescono a filtrare in modo critico i messaggi che arrivano dall'industria agroalimentare e dal settore pubblicitario. Gli operatori Scu diventeranno coscienti del fatto che le giovani generazioni necessitano di informazione ed educazione, in modo da rendersi consapevoli dei rischi potenziali del consumo odierno sulla salute umana e sull'ambiente.**

**-Il concetto di biodiversità - Sostenibilità e salutogenesi - Piramide alimentare e ambientale - La stagionalità - La nutraceutica – Food safety e Food security (salubrità e sicurezza alimentare) - La produzione di cibo biologico - Conoscere il territorio: l'origine dei prodotti tipici, la storia, la cultura, l'ambiente e l'economia - Linee guida per una sana alimentazione. Il consumo critico, sostenibile e responsabile. Strumenti di analisi critica nella lettura delle etichette alimentari.**

**Formatore/i di riferimento: Federica Zaccone**

**Durata del modulo: 12 ore**

#### **Modulo 6 (modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo: Il valore educativo, culturale e spirituale dell'esperienza sportiva**

**Il modulo ha l'obiettivo di accrescere nell'operatore SCU la consapevolezza del ruolo educativo e sociale dello sport. L'attività formativa intende proporre un modello di sport educativo, etico e valoriale, che si pone come occasione di incontro autentico con l'altro; uno sport che si rivolge in modo particolare a quanti abitano ai margini di una società sempre più liquida e destrutturata; uno sport che riconosce il valore pedagogico dell'agonismo, ma anche il rischio di far prevalere la competizione a discapito del divertimento e che per questa ragione punta anche a formare genitori**

“sportivi”, consapevoli che il proprio figlio ha il diritto di non essere un campione. L'operatore Scu acquisirà conoscenze e competenze utili per sviluppare un progetto educativo-sportivo.

- Sport e formazione umana: il valore educativo, culturale, spirituale dell'esperienza sportiva, attraverso la pedagogia, la filosofia, la storia e la teologia dello sport. Il fairplay nella pratica sportiva - i “valori di protezione” alla base dello sport (trasparenza, correttezza, fair play, integrità del gioco); gli errori dello sport; un corretto approccio alla vittoria e alla sconfitta.

L'organizzazione di una competizione, la definizione dei ruoli, la determinazione dei tempi, le strategie di gioco. Il ruolo educativo di tutte le risorse umane adulte implicate e gravitanti in attività sportive collettive: l'allenatore, l'arbitro, il genitore, il motivatore, lo psicologo. Costruire un progetto educativo sportivo.

**Formatore/i di riferimento: Domenico Fazzari e Antonio Napoli**

**Durata del modulo: 18 ore**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**UN MARE DI PACE, UN MONDO PER TUTTI**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**OBIETTIVO 12 - Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Ambito di azione H “Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione”**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:  
le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;  
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.